

<b><u>Conto dei residui</u></b>	
Residui accertati all'1.1.2015	<u>2.588.336,67</u>
Somme pagate	<u>594.777,72</u>
Somme stralciate	<u>196.818,27</u>
Residui al 31.12.2015	<u>1.796.740,68</u>
<b><u>Conto della competenza e dei residui</u></b>	
Somme pagate	<u>3.196.114,56</u>
Somme rimaste da pagare	<u>2.386.334,55</u>

Alla chiusura dell'esercizio 2015 la gestione di cassa presenta le seguenti risultanze:

<b><u>Conto della gestione di cassa</u></b>	<b>Euro</b>
Fondo cassa all'1.1.2015	<u>5.793.691,28</u>
Somme riscosse c/competenza e residui	<u>3.941.217,24</u>
Somme pagate c/competenza residui	<u>3.196.114,56</u>
Fondo cassa al 31.12.2015	<u>6.538.793,96</u>
<b><u>Avanzo di amministrazione</u></b>	<b>Euro</b>
Fondo cassa all'31.12.2015	<u>6.538.793,96</u>
Somme rimaste da riscuotere	<u>1.237.149,29</u>
Somme rimaste da pagare	<u>2.386.334,55</u>
Avanzo di amministrazione	<u>5.389.608,70</u>



**RILEVATO** che l'esercizio finanziario 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 5.389.608,70 - già in parte applicato, per l'importo di € 1.478.526,57 e accantonato per l'importo di € 3.911.082,13;

**CONSIDERATO CHE** il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminato il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, ha espresso parere favorevole con verbale n. 03 del 20 aprile 2016, che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO CHE** il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, pure iscritto all'O.d.G del 28/29 aprile 2016 non è stato esaminato in quanto la seduta è stata revocata con nota 2577/16 in data 27/04/2016, per carenza di alcuni pareri obbligatori nonché della corretta predisposizione e invio degli atti ai membri del consiglio direttivo;

**CONSIDERATO** altresì, che il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, pure iscritto all'O.d.G del 13 maggio 2016 non è stato esaminato in quanto la seduta è stata revocata con nota 3004/16 del 11/05/2016, in quanto la convocazione non ha rispettato "i dettami statutari alla corretta convocazione e predisposizione degli atti (...) - incompletezza della documentazione - (...)";

**VISTA** la proposta di deliberazione del Consiglio direttivo avente ad oggetto: "Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015" a firma dell'ex Direttore, dott. Ciro Pignatelli trasmessa per e-mail dall'Ufficio Ragioneria all'Ufficio Organi istituzionali in data 5 maggio 2016 e rubricata al protocollo di questo ente con n. 3212/2016, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la proposta di deliberazione del Consiglio direttivo avente ad oggetto: "riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015" a firma dell'ex Direttore, dott. Ciro Pignatelli trasmessa per e-mail dall'Ufficio Ragioneria all'Ufficio Organi istituzionali in data 5 maggio 2016 e rubricata al protocollo di questo ente con n. 3212/2016, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

#### **PRESO ATTO**

- del parere di regolarità contabile dell'ex direttore, dott. Ciro Pignatelli, sulla proposta di deliberazione sopra richiamata;
- del parere sfavorevole espresso dalla Comunità del Parco con verbale del 9 maggio 2016 e acquisito al protocollo dell'ente in data 11 maggio 2016 al n. 3003/2016, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- della Nota trasmessa dal Presidente - prot. 3025/16 del 12/05/2016 - all'Ufficio Ragioneria e al Collegio dei Revisori dei Conti di questo ente parco con la quale lo stesso chiede riscontro alle osservazioni formulate dalla Comunità del Parco in merito al parere sfavorevole inerente il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015;
- della Nota trasmessa dal Presidente - prot. 3116/16 del 17 maggio 2016 - alla Comunità del Parco con la quale lo stesso ha provveduto a dare riscontro alle osservazioni della Comunità del Parco, sulla scorta delle controdeduzioni formulate dall'Ufficio Ragioneria allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale

**VISTA** la Deliberazione Presidenziale N. 6 del 19 maggio 2016 avente ad oggetto "Rendiconto Generale esercizio finanziario 2015";

**CONSIDERATO CHE** il Ministero dell'Ambiente con nota prot. 0011577 del 27/05/2016 rilevava l'insussistenza dei presupposti di necessità e urgenza che potessero giustificare l'adozione del provvedimento sopra citato da parte del Presidente e che la seduta dell'organo competente all'adozione del Bilancio di Previsione 2016 era prevista per il giorno 30 maggio 2016, restando in attesa pertanto delle determinazioni del consiglio direttivo in merito al provvedimento in parola;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere al ritiro della Deliberazione Presidenziale N. 6 del 19 maggio 2016 avente ad oggetto "Rendiconto Generale esercizio finanziario 2015";

**AD UNANIMITA' DI VOTI**

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) **DI PROCEDERE** al ritiro della Deliberazione Presidenziale n. 06 del 19/05/2016 avente ad oggetto "Rendiconto Generale esercizio finanziario 2015";
- 2) **DI APPROVARE** il Rendiconto Generale 2015 che unitamente ai seguenti allegati, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - Relazione sulla Gestione;
  - Nota integrativa;
  - Rendiconto finanziario Gestionale;
  - Rendiconto finanziario Decisionale;
  - Situazione Patrimoniale;
  - Conto Economico;
  - Quadro di riclassificazione dei risultati economici;
  - Situazione Amministrativa;
  - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
  - Indicatore tempestività pagamenti

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
(arch. Giovanna URBAN)

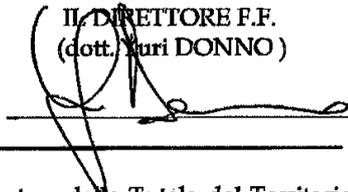
**IL PRESIDENTE**  
(dott. Giuseppe BONANNO)

**PUBBLICAZIONE**

La su estesa deliberazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata consegnata, in formato cartaceo e in unico originale, unitamente a n. 10 allegati

La presente deliberazione n. 13 del 30/05/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 69/2009, è stata messa in pubblicazione all'Albo digitale del sito istituzionale dell'Ente Parco all'indirizzo <http://albo.lamaddalenapark.it> per n. quindici giorni consecutivi a far data dal 07/06/2016 con n. 287 di affissione albo.

Il DIRETTORE F.F.  
(dott. Muri DONNO)



La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

ENTE PARCO NAZIONALE  
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



---

**RENDICONTO GENERALE**  
**ANNO 2015**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

# ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2015 DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

### Premessa

Il presente documento (Rendiconto Generale), rappresentante l'esercizio chiuso il 31.12.2015, è stato redatto in adempimento a quanto previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70" e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena, di cui alla Delibera n. 57 del 12 Dicembre 2008, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal MATTM con nota DPN-2009-0007804 del 08/04/2009.

### Considerazioni preliminari

L'organo di vertice – dal Gennaio 2013 è rappresentato dal solo Presidente dell'Ente nominato nell'ottobre del 2012. Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 98 del 27/05/2015 sono stati nominati i componenti il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, rubricato al protocollo di questo Ente al n. 3564 in data 05/06/2015. Il Collegio dei Revisori dei Costi esercita le proprie funzioni dal 1 aprile del 2012. La Direzione dell'Ente è stata affidata al dott. Ciro Pignatelli, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare alla fine di aprile 2013.

Le attività svolte per l'anno 2015 hanno riguardato prevalentemente la verifica delle attività programmate, dalle emergenze quotidiane, dalle procedure in corso e dalle "novità" di alcuni procedimenti sospesi. Di seguito sono sinteticamente elencate alcune attività.

Nel mese di dicembre è stata chiusa la contrattazione integrativa sul personale per le annualità del 2014 e 2015.

E' stata svolta e continua tuttora la verifica di atti per far fronte al soddisfacimento di richieste, del quale alcune non trovano rispondenza su impegni in atti formali assunti dall'Ente, né come proposte di deliberazioni né come atti dirigenziali.

A seguito di una costante azione finalizzata a dare maggiore funzionalità all'Ente, è stata ottimizzata l'organizzazione degli uffici e predisposto il nuovo "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi", approvato dall'organo di indirizzo con Deliberazione del Consiglio direttivo n.26 del 22/12/2015.

L'Ente ha proceduto all'acquisto in Mepa di due auto da lavoro al fine di garantire il trasporto di materiale tra la sede di via G. Cesare e la struttura del Cea di Stagnali - isola di Caprera e per interventi di manutenzione varia.

La direzione, insieme all'ufficio di ragioneria ha predisposto il manuale degli acquisti verdi per l'Ente Parco (GPP), anch'esso al vaglio dell'organo d'indirizzo per le osservazioni.

Si è cercato, in sostanza, di aggredire detrattori che costituivano freno all'organizzazione delle attività dell'Ente per garantire il buon andamento della PA.

L'Ente è riuscito a raggiungere quasi tutti gli obiettivi previsti grazie all'impulso e al coinvolgimento e alla disponibilità dei propri dipendenti.

A tal fine si ricordano le linee d'intervento prioritarie indicate in tale documento previsionale per l'annualità 2015:

- Conservazione del patrimonio naturale;
- Integrazione delle azioni di tutela attraverso la Direttiva ex-Cap 1551 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, nell'ambito delle politiche sociali ed economiche a scala locale attraverso azioni di controllo ambientale;
- Ricerca di sostegni finanziari per l'attuazione degli interventi;
- Adozione di alleanze per rafforzare la cultura della responsabilità nell'educazione permanente;
- Promozione d'interventi innovativi per conseguire la manutenzione del territorio e la riqualificazione delle aree degradate;
- Attivazione del partenariato per lo scambio e l'adozione di buone pratiche;
- Protocolli d'intesa per la protezione della biodiversità nel mediterraneo supportando la ricerca scientifica applicata;
- Costruzione di una rete di rapporti per sostenere lo sviluppo dell'ecoturismo nel Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.
- Protocolli d'intesa con il Comune di La Maddalena, di condivisione di piani, azioni ed obiettivi finalizzati alla valorizzazione di beni paesaggistici, storici ed ambientali presenti nel territorio, al fine di incentivare lo sviluppo economico, sociale ed ambientale dello stesso.

L'attività gestionale dell'annualità 2015 si è contraddistinta attraverso numerosi interventi nei settori operativi della conservazione del patrimonio naturale e della promozione - educazione. In particolare, sono state avviate e/o completate specifiche azioni con finalità di tutela diretta o indiretta del vulnerabile patrimonio naturale presente nell'area del PNALM.

Grazie alla disponibilità di risorse straordinarie, sono stati attuati progetti di conservazione per specie e habitat, con particolare attenzione alle entità tutelate dalle direttive europee.

Questo indirizzo ha consentito di proseguire l'operato nella funzione di custodia del patrimonio naturale dei Siti SIC e ZPS della Rete Natura 2000, in stretto rapporto con la Regione Sardegna per le fasi conclusive dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei SIC e ZPS.

Di seguito si riportano sinteticamente le principali attività che sono state concluse nel corso del 2015.

#### *Attività svolta nel 2015.*

Le attività svolte dagli Uffici dell'Ente Parco nel corso del 2014 hanno portato al mantenimento e sviluppo d'importanti obiettivi di lungo periodo programmati nel corso degli anni precedenti, come

per esempio le attività del CEA (Centro di Educazione Ambientale) attraverso il Piano di razionalizzazione concordato con il Ministero dell'Ambiente.

Al raggiungimento di tali obiettivi si affianca la gestione delle attività quotidiane che sono parte essenziale e qualificante delle attività del Parco, quali la ricerca scientifica, il monitoraggio e l'educazione ambientale.

Il bilancio 2015 ha consolidato, attività e azioni volte alla conservazione delle specificità ambientali dell'Arcipelago.

Come ogni anno, anche il 2015 ha visto il Parco protagonista nell'impegno volto a garantire possibilità occupazionali alla comunità maddalenina da una parte e la fruizione del territorio

Si descrivono qui di seguito, gli obiettivi più importanti raggiunti nel corso del 2015:

### **IL PIANO PER IL PARCO**

Con Deliberazione Presidenziale n. 6 del 05/03/2014 è stata approvata la proposta di Piano per il Parco come previsto dall'art. 12, comma 3 della Legge 394/1991. Nel corso del 2015, gli Uffici dell'Ente hanno portato avanti un'intensa attività, anche a supporto dello Studio di progettazione esterno, titolare dell'incarico, che ha portato all'adozione del più importante strumento per tutelare i valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali del territorio dei parchi nazionali, adozione avvenuta con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 21 del 30/10/2015.

### **IL GECT- PMIBB**

L'istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale - Parco Marino Internazionale delle Bocche di Bonifacio (GECT-PMIBB), autorizzato a seguito dell'adozione del Decreto del Prefetto della Corsica del 10 ottobre 2011 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri italiano del 7 settembre 2012, è stato ufficializzato il 7 dicembre 2012 con la firma - a Bonifacio - della Convenzione europea e dello Statuto. Il GECT e avrà il compito di promuovere la protezione, di avanzare proposte di gestione e di valorizzazione congiunta delle risorse naturalistiche e culturali delle Bocche di Bonifacio, al fine di attuare una strategia comune per lo sviluppo sostenibile in questo spazio di cooperazione tra parco nazionale di La Maddalena (parte italiana) e la Riserva naturale delle Bocche di Bonifacio (parte corsa e/o francese). E' stata portata avanti tutta l'attività a supporto del progetto, si sono svolti incontri tra i soggetti coinvolti al fine di calendarizzare le tempistiche per la definizione degli strumenti operativi di gestione del GECT e gettate le basi per dare forma operativa ad un partenariato che operi concretamente nell'evoluzione delle politiche di gestione delle Bocche di Bonifacio. Si attende la costituzione dell'organismo di indirizzo che ha subito ritardi per lo più imputabili alle scadenze delle elezioni regionali della Corsica.

### **Tutela ambientale e occupazione.**

L'Ente Parco - che da sempre ha dimostrato grande sensibilità alle problematiche occupazionali del proprio territorio - anche nell'annualità 2015 ha confermato, nei limiti delle disposizioni di legge, l'impegno all'assunzione, su specifici progetti, per lo più finanziati da fondi straordinari.

#### **Organizzazione estiva, accoglienza turistica e manutenzione habitat delle isole minori.**

Rispetto alle annualità precedenti, qualificante è stato di realizzazione di un punto di accoglienza, orientamento e informazione nel centro storico di La Maddalena, anche a supporto dell'attività svolta dal Comune di La Maddalena all'interno dei locali dove viene fatta informazione turistica. E' stato dislocato sul territorio di personale qualificato. Il Personale stagionale utilizzato dall'aggiudicatario del servizio richiesto tramite bando di gara, è stato selezionato tenendo in considerazione le competenze e il grado di professionalità adeguata, dando priorità anche al possesso di titoli di bagnino e salvamento, oltre che la conoscenza di una lingua straniera (preferibilmente inglese, francese e spagnolo) in virtù del sempre maggior numero di visitatori stranieri che frequentano il territorio del Parco.

#### **Sentieristica di Caprera.**

Sono state espletate - nel corso del 2015 - attività di manutenzione e di conservazione dei sentieri di Caprera attraverso il ripristino dei tracciati invasi dalla crescita della vegetazione, proseguendo anche nel riposizionamento della cartellonistica divelta, in modo da rendere accessibile e, quindi, fruibile ai visitatori il territorio.

#### **Partecipazione a bandi**

Sono state avviate le attività di predisposizione degli atti e progettazione per la partecipazione dell'Ente a bandi europei, in particolare Interreg "Marittimo" 2014 - 2020 Italia-Francia, al fine di aderire ai programmi di cooperazione territoriale.

#### **Ambiente e ricerca.**

L'attività del Servizio ambiente nel corso del 2014 è proseguita su un percorso che si è consolidato negli anni, anche in collaborazione con diverse strutture convenzionate, e che sinteticamente può essere così riassunta:

- *Censimento dell'avifauna migratrice* realizzato con la collaborazione di personale specializzato a valere sui fondi del ex-Cap 1551 del Mattm. Azione C - Avifauna Migratrice, nell'ambito del progetto PUMA - Piano di Utilizzo e Monitoraggio Ambientale. Conclusione dell'attività di monitoraggio e inanellamento con la partecipazione attiva del personale dell'Ufficio;
- *Monitoraggio delle aree a mare antistanti i litorali di Cala di Roto (Spiaggia Rosa), spiaggia del Cavalieri e spiaggia di Santa Maria*, finalizzato alla conoscenza dei processi che governano tali aree e studio delle dinamiche sedimentarie. L'attività si svolge all'interno dell'accordo quadro tra l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena ed il CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Deliberazione del Presidente n.24 del 12 dicembre 2014 ed a seguito di convenzione operativa del 16/03/2015.

- **VERIFICARE** Monitoraggio scientifico delle popolazioni del *Gabbiano corso* *Larus audouinii* e dei pulli. L'attività è stata espletata attraverso il monitoraggio dei nidi nell'Isola di Razzoli nell'Arcipelago di La Maddalena. La colonia di Gabbiano corso, che quest'anno ha nidificato nell'isola di Razzoli, è stata monitorata in collaborazione con ISPRA.
- Collaborazione con il Dipartimento di Patologia Vegetale dell'Università di Sassari per il monitoraggio delle fitopatie forestali
- Collaborazione con il Dipartimento di Chimica e Farmacia dell'U. di Sassari per la raccolta delle specie essenziere

#### **Campagna abbattimento selettivo cinghiali ex-matali Caprera.**

E' continuata l'attività di monitoraggio ed eradicazione previste dal piano e dall'Azione di sistema 1551 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, attraverso la cattura con gabbie. Contestualmente alla cattura con le gabbie, l'Ente Parco ha avviato la campagna di abbattimenti selettivi dell'ibrido con il metodo dell'appostamento con uso di carabina, in prima battuta sull'isola di La Maddalena e, successivamente, a Caprera. Le operazioni hanno impegnato i selecontrollori, selezionati e preparati dall'Ente Parco e autorizzati dal CFVA. Attività svolta con la Collaborazione di Ispra e della Regione Sardegna.

#### **Cavi tarozzati**

Come ogni anno, il Servizio Ambiente del Parco è stato impegnato nel posizionamento dei cavi camozzati a protezione di baie e cale; nel corso della stagione estiva 2015 l'intervento è stato eseguito in circa venticinque degli specchi d'acqua antistanti ai principali litorali dell'Arcipelago. Ottima è stata la collaborazione sia con il Cta del CFVA sia con la Capitaneria di Porto.

#### **I Musei del Parco.**

E' continuata la collaborazione con le associazioni locali di PRONATURA "G.Cesaraccio" e "Italia Nostra" per la gestione rispettivamente del "Museo Geomineralogico" e del "Museo del mare e delle tradizioni marinaresche". Anche nel corso del 2015, i musei del Centro di educazione ambientale hanno rappresentato un'ottima proposta turistica qualificata offerta ai visitatori dell'Arcipelago. Esempio efficace di come la collaborazione con le associazioni rappresenta anche per l'Ente Parco un momento fondamentale.

#### **Ufficio URP del Parco.**

L'ufficio opera in stretta relazione con l'Infopoint Ufficio Relazioni del Comune di La Maddalena, sito in Via XX Settembre. Coordina interventi sulla promozione, valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile del territorio del Parco attraverso:

- Monitoraggio dei flussi turistici in termini d'impatti ambientali e socio-economici;



- Elaborazione di strategie comuni d'intervento finalizzate alla formulazione di proposte di progetti e programmi finanziabili tramite fondi comunitari.

### 3.4 Come operiamo.

Gli *strumenti operativi* del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena sono finalizzati prioritariamente a proteggere la biodiversità del territorio, a interagire con la comunità locale e con gli enti preposti alla tutela del territorio per favorire lo sviluppo locale e per la conservazione delle risorse, a tutelare e valorizzare il patrimonio storico culturale dell'Arcipelago.

Obiettivi essenziali dell'operare del Parco pertanto sono:

- **Ricerca e innovazione:** Un impegno costante nell'individuazione di nuove metodologie d'indagine nell'ambito delle scienze della Natura e nella sperimentazione sul campo di nuove applicazioni elaborate dalla ricerca teorica nell'ambito dell'ecologia sistemica e della conservazione della biodiversità. Le attività sono condotte in sinergia con altri Istituti Universitari e ricorrendo al partenariato con altri Parchi tra i quali l'OEC della Corsica. Con questo ultimo l'Ente Parco ha inoltre costituito il GECT-PMIBB, Gruppo territoriale cooperazione transfrontaliera primo Parco Marino Internazionale che si pone come obiettivo prioritario quello della tutela di un'area ad altissima valenza ambientale, come quella delle Bocche di Bonifacio.

- **Politica della qualità:** Il Parco persegue costantemente l'obiettivo di miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza. A tal fine sono stati redatti documenti per la definizione degli standard di qualità e per la trasparenza dei procedimenti a rilevanza esterna.

- **Politica ambientale:** Il Parco opera sia in ambito terrestre che marino con azioni orientate alla tutela dell'immenso patrimonio ambientale dell'Arcipelago. Tale tutela si manifesta secondo modalità "passive" attraverso l'adozione di norme, regolamenti, atti amministrativi che garantiscono il rispetto dei diritti della Natura. Nello stesso tempo le iniziative intese al restauro, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio ambientale costituiscono quelle forme di tutela "attiva" attuate in armonia con le precedenti.

- **Responsabilità sociale:** l'impegno sociale del Parco si manifesta in iniziative e strategie che mirano allo sviluppo economico e sociale del territorio e delle persone che lo popolano. Ogni anno, al fine di espletare le attività di controllo a mare e a terra - necessario a svolgere compiti di sorveglianza e assistenza nei confronti dell'ingente flusso di visitatori/utilizzatori che frequentano nel periodo estivo un territorio a così elevata fragilità sottoposto a ingente impatto - è assunto del personale a tempo determinato all'uopo selezionato, portando in tal modo l'organico del parco, seppur per un periodo stagionale, alle circa 70 unità alle dirette dipendenze.

**• Relazioni istituzionali:**

Il Parco opera in costante rapporto con gli stakeholder locali ed esterni presenti sotto una notevole molteplicità di forme e varietà d'interessi. L'orientamento è quello di ricercare intese e sinergie, al fine di rendere le attività economiche compatibili con le esigenze di tutela dei valori ambientali. In molteplici casi lo stesso Parco assume l'iniziativa di promuovere il territorio e i prodotti locali, partecipando a fiere e convegni. Nell'ambito di tale ottica si pone il tentativo in atto di pervenire a definire protocolli per specifici marchi di qualità che garantiscano gli standard dei servizi e delle produzioni. Nel corso dell'anno 2015 l'Ente Parco si è impegnato a coinvolgere i propri portatori d'interesse attraverso diverse forme di comunicazione istituzionale.

Il sito web dell'Ente Parco [www.lamaddalenapark.it](http://www.lamaddalenapark.it) è stato costantemente monitorato ed aggiornato sia nella sezione trasparenza valutazione e merito che nelle altre aree dedicate alla stampa, ai regolamenti, alla modulistica, alle attività svolte dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, agli eventi organizzati e finanziati, ecc.

E' costantemente aggiornata la pagina facebook dell'Ente Parco che permette un quotidiano e immediato rapporto con gli utenti volto a raccogliere suggerimenti, critiche e incoraggiamenti per la qualità del lavoro svolto.

Il Direttore

Ciro Pignatelli



ENTE PARCO NAZIONALE  
dell'  
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



---

RENDICONTO GENERALE  
ANNO 2015

STATO PATRIMONIALE

---

  
Ente Parco nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena  
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)  
C.F. 91019760908  
Tel 0789-790211 Fax 0789720049  
[www.lamaddalenapark.it](http://www.lamaddalenapark.it)



STATO PATRIMONIALE  
ANNO 2015

ATTIVITA'	Anno		PASSIVITA'	Anno	
	2015	2014		2015	2014
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
			I. Fondo di dotazione	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			III. Riserve di rivalutazione	0	0
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
2) Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	3.833	7.666	0 VI. Riserve statutarie	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	25.305	37.712	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	8.212.733	4.695.360
5) Avviamento	0	0	IX. Disavanzo (Avanzo) economico dell'esercizio	777.854	3.517.373
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	435.900	548.802	<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>8.990.586</b>	<b>8.212.733</b>
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	2.780.038	2.752.893	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
8) Altre	0	1.757	1) contributi a destinazione vincolata		
<b>TOTALE</b>	<b>3.245.076</b>	<b>3.348.831</b>	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			3) per contributi in natura		
1) Terreni e fabbricati	3.210.150	3.210.150	<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Impianti e macchinari	294.579	415.802	<b>C) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
4) Automezzi e mezzi nautici	0	13.755	2) per imposte	0	0
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	3) per altri rischi futuri	20.000	20.000
6) Diritti reali di godimento	0	0	4) per ripristino investimenti	0	0
7) Altri beni	205.553	267.171	<b>Totale Fondi rischi e oneri futuri C</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.710.282</b>	<b>3.906.878</b>	<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>238.786</b>	<b>219.451</b>
ciascuna voce di crediti, degli importi eseguibili entro l'esercizio successivo			1) obbligazioni	0	0
<b>1) Partecipazioni in :</b>			2) verso le banche	21.552	10.397
a) Imprese controllate	0	0	3) verso altri finanziatori	0	0
b) Imprese collegate	0	0	4) acconti	0	0
c) Imprese controllanti	0	0	5) debiti verso fornitori	843.149	1.018.315
d) altre imprese	0	0	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
e) altri enti	0	0	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0
<b>2) Crediti :</b>			8) debiti tributari	1.000	4.510
a) Verso imprese controllate	0	0	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.440	10.267
b) Verso imprese collegate	0	0	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0
c) verso lo stato e altri soggetti pubblici	535.837	768.066	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.160.192	1.583.179
d) verso altri	0	0	12) debiti diversi	279.725	305.447
<b>3) Altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.318.058</b>	<b>2.932.115</b>
<b>4) Crediti finanziari diversi</b>	<b>30</b>	<b>51</b>			



STATO PATRIMONIALE  
ANNO 2015

<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I. Rimanenze</b>					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0		0	0
3) lavori in corso	0	0	2) Risconti passivi	2.518.405	2.588.129
4) prodotti finiti e merci	0	0	3) Agio su prestiti	0	0
5) acconti	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>2.518.405</b>	<b>2.588.129</b>
importi esegibili entro l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.226	2.000			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0	0			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	94.865			
4-bis) Crediti Tributari	6.265	4.881			
4-ter) Imposte anticipate	0	0			
5) Crediti verso altri	46.324	53.164			
	<b>55.816</b>	<b>154.910</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) Altre partecipazioni	0	0			
4) Altri titoli	0	0			
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>IV. Disponibilità liquide</b>					
1) depositi bancari	6.538.794	5.793.691			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
<b>TOTALE</b>	<b>6.538.794</b>	<b>5.793.691</b>			
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.594.610</b>	<b>5.948.601</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>Totale attivo</b>	<b>14.085.835</b>	<b>13.972.427</b>	<b>Totale passivo e netto</b>	<b>14.085.835</b>	<b>13.972.427</b>
Conti d'ordine	645.497	618.733	Conti d'ordine	1.228.469	1.239.401

